

S.A.N.B. S.P.A.

(Servizi Ambientali per il Nord Barese s.p.a. in liquidazione)

Sede in VIA MANGILLI A.C. 70033 CORATO (BA) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione ex art. 2428 cod. civ. – Esercizio finanziario 2019

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio finanziario 2019 ha visto la prosecuzione della gestione liquidatoria, iniziata a settembre del 2017, nelle more della adozione da parte dei Comuni soci degli atti autorizzatori necessari alla ricapitalizzazione della società e alla conseguente revoca dello stato di liquidazione, secondo gli intendimenti da questi espressi e ribaditi anche nel corso delle riunioni ARO BA/1 del 07/02/2019 e del 04/03/2019, confermati anche nel corso della assemblea del 29/03/2019, all'esito della verifica circa la persistente vantaggiosità (per gli aspetti economico-finanziari e per gli altri interessi generali specie in termini di universalità e socialità, di efficienza, di trasparenza e controllo pubblico, di qualità del servizio e flessibilità operativa, di ottimale impiego delle risorse pubbliche e di diretta integrazione nei programmi ambientali degli enti pubblici di riferimento) della opzione per la gestione unitaria del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU a mezzo di società interamente pubblica *in house providing* in alternativa alle altre modalità consentite e possibili.

L'organo liquidatorio, da parte sua, preso atto delle volontà dell'assemblea e del programma definito dai soci nel corso dei richiamati incontri e dei documenti di aggiornamento del piano industriale, ha differito il completamento delle operazioni per la liquidazione - così come espressamente richiestogli dai Comuni soci - continuando a gestire i conti della società con estrema oculatezza e prudenza; nel contempo ha monitorato - con atteggiamento costantemente vigile e propulsivo - l'effettiva realizzazione delle condizioni che giustificassero la prospettata revoca della liquidazione ad iniziare dalla adozione delle deliberazioni di ricapitalizzazione della società entro l'anno. Si è inoltre occupato di verificare la possibilità di confermare un finanziamento regionale di premialità previsto in passato in favore dell'ARO BA/1 (per la realizzazione dell'intervento finanziabile con le risorse di cui alla Del. Cipe n. 79/2012) e legato all'effettivo avvio del servizio unitario e perciò dell'attività di SANB.

Fin dai primi mesi del 2019 i Comuni soci hanno perciò promosso al proprio interno i procedimenti necessari per la ricostituzione del capitale sociale della S.A.N.B. per poi giungere, tra i mesi di giugno e ottobre, alla adozione delle delibere di autorizzazione alla ricapitalizzazione della società (deliberazione del Consiglio Comunale di Bitonto n. 85 del 12/07/2019; deliberazione del Consiglio Comunale di Molfetta n. 52 del 15/10/2019; deliberazione del Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia n. 57 del 18/07/2019; deliberazione del Consiglio Comunale di Terlizzi n. 35 del 26/06/2019). L'iter del Comune di Corato è stato assai più lento di quanto atteso poiché pesantemente condizionato dalla crisi amministrativa che lo ha interessato: l'Ente è infatti passato da un primo periodo di commissariamento (fine 2018-primi mesi del 2019), alla elezione di un Sindaco che non è riuscito a costituire una Giunta Comunale e che si è pertanto dimesso nel mese di settembre 2019; dimissioni cui è seguita la nomina di un nuovo Commissario straordinario nella persona della dott.ssa Paola Schettini. Grazie anche al decisivo e responsabile lavoro di quest'ultima, il Comune di Corato ha da ultimo approvato, l'atto autorizzazione della ricapitalizzazione (delibera commissariale del 14/12/2019)

In data 18/12/2019, l'assemblea straordinaria della S.A.N.B. s.p.a., riunitasi dinanzi al Notaio dott. Francesco Capozza ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione con contestuale eliminazione della relativa causa ed il versamento da parte di tutti i Comuni soci delle relative quote. con sovrapprezzo (pari ad Euro 23.000,00), da offrire in opzione agli attuali soci in proporzione al numero delle azioni possedute, per la copertura delle perdite residue. Contestualmente sono state approvate modifiche dello Statuto anche per l'adeguamento dello stesso alle previsioni del d. lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. Nell'occasione i soci hanno condiviso la necessità - più volte rimarcata dallo stesso liquidatore - di legare la ricapitalizzazione all'effettivo avvio, nel più breve tempo possibile, del servizio unitario impegnandosi alla attuazione di un cronoprogramma operativo per questo. Nella medesima assemblea i soci hanno infine confermato lo scrivente legale

rappresentante della società, in qualità di Amministratore unico, e provveduto a nominare i nuovi componenti del Collegio sindacale nelle persone del rag. Angelo Fiumefreddo (Presidente), della dott.ssa Annamaria Cataldo (Sindaco effettivo) e del dott. Danilo Savino (Sindaco effettivo) nonché a designare quale nuovo Revisore legale il dott. Onofrio Vendola.

Nelle more del decorso del termine per l'efficacia della revoca dello stato di liquidazione (art. 2487 ter cod. civ.) i soci hanno condiviso le fasi essenziali e i procedimenti del programma di *start up* della società (cfr. verbale di assemblea del 31/01/2020), il quale - iniziato già negli ultimi giorni del 2019 - è attualmente in fase di ultimazione (dopo gli inevitabili rallentamenti indotti dalle restrizioni per l'emergenza sanitaria) e si è svolto con il sinergico coinvolgimento del nominato direttore generale, di esperti in distacco dipendenti di alcuni degli attuali gestori uscenti, segretari e funzionari comunali e con il confronto utile e propositivo del Collegio Sindacale e dei suoi singoli componenti.

Andamento della gestione

In sede di approvazione del bilancio di esercizio riferito all'anno 2018 (cfr. verbale assemblea dei soci del 29/04/2019), lo scrivente, nel rilevare che l'esercizio precedente si era chiuso con un risultato negativo pari ad € 4.587,00, richiama i soci alle rispettive responsabilità per l'attuazione degli impegni assunti all'unanimità sia in sede di assemblea S.A.N.B. (29/03/2019) che in sede di ARO (07/02/2019 e 04/03/2019) costituenti l'unica giustificazione al differimento del definitivo scioglimento della società.

Nell'attesa, come riferito, della adozione da parte dei Comuni soci dei provvedimenti atti a consentire la ricapitalizzazione della società in vista dell'effettivo avvio dell'attività da parte di S.A.N.B. in tempi certi e contenuti, la Società anche per l'esercizio finanziario 2019 non ha realizzato ricavi. Non sono state poste in essere operazioni di trasformazione in denaro dell'attivo patrimoniale non disponendo la società di beni monetizzabili.

Lo scrivente ha nel frattempo provveduto ad alcuni adempimenti urgenti ed indifferibili. In particolare, ha provveduto al rinnovo del contratto di fornitura di servizi di hosting con Aruba s.p.a. (fattura nr. 18B1452106 del 30.04.2019), per una ulteriore annualità, al fine di mantenere operativo il sito istituzionale della società per ottemperare agli obblighi di pubblicazione e trasparenza dettati per le società partecipate dal lgs. n. 33/2013. E' stato altresì rinnovato il servizio di posta elettronica certificata fornito dalla Netnews s.r.l. (fattura nr. 106 dell'11/03/2019).

Ulteriori spese registratesi nel corso della gestione liquidatoria attengono agli esborsi sostenuti per diritti e bolli il cui pagamento si è reso necessario al fine del deposito del bilancio della società relativo all'esercizio 2018, e alle commissioni versate in relazione al conto corrente della società aperto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Persistendo la prospettiva del definitivo scioglimento della società e non essendo partita la gestione operativa, per evitare la maturazione di ulteriori oneri e costi per il bilancio societario, lo scrivente ha ritenuto opportuno differire il completamento dalla procedura per il rinnovo dei componenti del Collegio sindacale e del Revisore legale indetta dalla Società con avviso pubblico per manifestazione di interesse dell'11/06/2018, venendo comunque la funzionalità dell'organo di vigilanza salvaguardata dalla permanenza in carica (in regime di *prorogatio*) del Presidente del Collegio sindacale, dott. Onofrio Vendola, e dal Sindaco revisore, dott.ssa Annamaria Cataldo i quali – così come anche il professionista incaricato della tenuta della contabilità e dei relativi adempimenti, dott. Ziccoletta Benedetto – hanno responsabilmente mantenuto l'intendimento – già manifestato nell'esercizio precedente - di differire la regolazione dei rispettivi compensi maturati e maturandi all'esito della definizione del percorso di ricapitalizzazione ovvero, in alternativa, di deposito del bilancio finale di liquidazione propedeutico allo scioglimento definitivo in caso di mancata revoca dello stato di liquidazione. Contestualmente alla ricapitalizzazione e alla revoca della liquidazione si è proceduto, come già riferito, a nominare i nuovi organi di controllo.

La prosecuzione della fase di liquidazione non ha comportato invece ulteriori costi legati all'organo di liquidazione in quanto, si rammenta, ricoperto a titolo gratuito.

Il conto corrente bancario della società – tenuto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena-Filiale di Corato – alla data del 20/12/2019, per effetto della ricapitalizzazione disposta dai soci nell'assemblea straordinaria del 18/12/2019, presenta un saldo attivo per € 131.77,24. A tale importo va aggiunto il valore (€14.540,43)

portato dal titolo di credito (assegno n. 6001416203) consegnato dal Comune di Ruvo di Puglia all'atto della ricapitalizzazione e versato sul conto corrente della società in data 17/01/2020. La contabilità della società continua ad essere tenuta dal dott. Benedetto Ziccolella, già incaricato dal Presidente del Collegio sindacale, dott. Onofrio Vendola, nella sua qualità di legale rappresentate *pro tempore* della Società all'epoca del conferimento dell'incarico (10/05/2017).

Non sussistono allo stato, per tutto quanto sopra esposto, i presupposti per l'individuazione di azioni di risanamento di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. n. 175/2016 diverse dall'avvio dell'attività, essendo le perdite registrate da ricondurre unicamente al protrarsi del mancato avvio dell'attività. Si è constatato, anche con l'adozione di un piano economico-finanziario già per la fase di avvio nel corso dell'anno 2020, che la società con l'avvio del servizio e perciò della sua attività è nelle condizioni, grazie anche ad importanti economie di scala da subito realizzabili e implementabili nel prosieguo, di evitare perdite e realizzare una condizione di rassicurante equilibrio economico e finanziario. L'inizio dell'attività in tempi brevi, ragion per cui la società è stata ricapitalizzata e che oggi è concretamente realizzabile per quanto già attuato, costituisce dunque allo stato l'unico ed essenziale strumento di risanamento e rimedio ai rischi della persistente inattività.

Infine, ai sensi dell'art. 6, comma 5, d. lgs. n. 175/2016, si dichiara che la S.A.N.B. s.p.a. in liquidazione non avendo di fatto mai avviato la propria attività, non ha ancora adottato gli strumenti di governo societario di cui al comma 3 del menzionato art. 6. Si precisa ad ogni buon conto che nel funzionigramma iniziale, elaborato in vista dell'avvio dell'attività e condiviso con i Comuni soci, da ultimo nell'assemblea del 18/05/2020, è stata prevista l'istituzione dell'ufficio di controllo interno di cui all'art. 6, comma 3, lett. b), d. lgs. n. 175/2016. Con l'effettivo avvio dell'attività, la società si riserva di valutare l'opportunità di adottare ulteriori strumenti di governo societario.

Di seguito si riporta l'analisi dettagliata della situazione economico-patrimoniale della Società alla data del 31/12/2019 e nel corso dell'esercizio finanziario svoltosi quasi per intero in fase di liquidazione pre ricapitalizzazione avvenuta in data 18/12/2019, come redatta dal tenutario delle scritture contabili, dott. Ziccolella Benedetto.

Principali dati economici

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti		12.732	
Costi esterni	14.919	17.320	(2.401)
Valore Aggiunto	(14.919)	(4.587)	(10.332)
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo	(14.919)	(4.587)	(10.332)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			
Risultato Operativo	(14.919)	(4.587)	(10.332)
Proventi non caratteristici			
Proventi e oneri finanziari			
Risultato Ordinario	(14.919)	(4.587)	(10.332)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(14.919)	(4.587)	(10.332)
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(14.919)	(4.587)	(10.332)

Da tale conto economico riclassificato si evince che, essendo la società ancora inattiva, persistono comunque dei costi inerziali e che incidono sulla situazione finanziaria/patrimoniale.

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una riduzione dei costi per un importo pari ad € 2.401,00.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette			
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato			
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	8.735	9.629	(894)
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	8.735	9.629	(894)
Debiti verso fornitori	63.161	49.667	13.494
Accounti			
Debiti tributari e previdenziali			
Altri debiti	1.935	855	1.080
Ratei e risconti passivi	61	62	(1)
Passività d'esercizio a breve termine	65.157	50.584	14.573
Capitale d'esercizio netto	(56.422)	(40.955)	(15.467)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine			
Capitale investito	(56.422)	(40.955)	(15.467)
Patrimonio netto	(89.847)	18.235	(108.082)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	146.267	22.720	123.547
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	56.420	40.955	15.465

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge che, rispetto all'anno precedente, lo stato di difficoltà finanziaria e patrimoniale dell'impresa sembra essere in parte rientrato per effetto della ricapitalizzazione deliberata lo scorso dicembre.

Il patrimonio netto, con la perdita dell'esercizio appena chiuso, è ritornato positivo ad un importo pari ad € 89.847,00.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	131.727	22.720	109.007
Denaro e altri valori in cassa	14.540		14.540
Disponibilità liquide	146.267	22.720	123.547
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	146.267	22.720	123.547
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	146.267	22.720	123.547

Come già detto in precedenza, la posizione finanziaria netta della società ha risentito degli effetti positivi della ricapitalizzazione.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	2,38	0,64
Liquidità secondaria	2,38	0,64
Indebitamento	0,72	(2,77)

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,38. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente vi è un netto miglioramento.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,38. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente è evidente un miglioramento della situazione.

L'indice di indebitamento è pari a 0,72. L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbastanza rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti. Rispetto all'anno precedente comunque vi è un netto miglioramento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Subito dopo l'avvenuta ricapitalizzazione, già nelle more del decorso dei termini di cui all'art. 2487 ter cod.

civ., si è dato corso alle operazioni amministrative, tecniche e organizzative e ai procedimenti per:

- a) adeguare la società, non più in liquidazione, alle prescrizioni vigenti in tema di società a controllo pubblico, seppure al momento nei limiti della non ancora avviata attività;
- b) curare i procedimenti necessari per l'avvio dell'attività e del servizio unitario a norma di legge e nel più breve tempo possibile.

In particolare il legale rappresentante ha provveduto a costituire una struttura operativa in grado di fornirgli supporto nello svolgimento delle attività utili a consentire l'avvio dell'attività e del servizio. All'uopo, si è fatto ricorso all'istituto del distacco di figure professionali già in forza agli attuali gestori per assolvere a funzioni necessarie per i procedimenti eseguiti, considerando l'opportunità di evitare di gravare da subito la società di costi eccessivi prima dell'effettivo inizio attività e in considerazione del fatto che trattasi comunque di figure destinate a passare completamente alle dipendenze di S.A.N.B. s.p.a. con l'avvio dello stesso ai sensi dell'art. 14 della l. r. (Puglia) 20 agosto 2012, n. 24 e ss. mm. e ii. nonché dell'art. 202 del d. lgs. 03 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente).

Tra le varie attività sin qui compiute, si riferiscono le seguenti:

1. l'iscrizione della società all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (Codice A.U.S.A 0000623323);
2. la ricognizione di basi logistiche e mezzi utilizzati dagli attuali gestori nell'espletamento del servizio presso i singoli Comuni per verificarne la disponibilità ad essere impiegati nell'ambito del servizio unitario;
3. la ricognizione del personale destinato ad essere trasferito al gestore unitario e la elaborazione di pianta organica e funzionigramma iniziali;
4. l'iscrizione all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale Sud – Ufficio Motorizzazione di Bari, prot. n. 513 del 21.05.2020);
5. l'acquisto di un ramo di azienda con annessa licenza di trasporto conto terzi, come da atto notarile del 19 maggio 2020, funzionale all'iscrizione della società all'Albo nazionale dei Gestori ambientali;
6. la presentazione della domanda di iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori ambientali, presentata in data 22 maggio 2020 e per cui si è in attesa del relativo esito;
7. l'elaborazione di un bilancio previsionale economico-finanziario della fase di avvio, condiviso con i soci nel corso dell'assemblea del 18/05/2020;
8. istituzione dell'ODV, le cui funzioni sono state affidate congiuntamente ai componenti del Collegio sindacale – i quali si sono dichiarati disponibili ad accettare tale incarico limitatamente alla fase *di start up* della società – con il compito di procedere, anche in funzione consulenziale, di verifica e di supporto, ad identificare e monitorare i rischi di cui al d. lgs. 231/2001 assunti o assumibili rispetto ai processi aziendali legati alla fase di avvio dell'attività.

Sul fronte del personale, in vista del suo passaggio al gestore unitario come da disposizioni di legge e di contratto collettivo, sono stati svolti incontri con le OO.SS. nelle date del 13 febbraio e del 05 maggio 2020 e, in quest'ultima data è stata anche raggiunta una ipotesi di accordo.

Nelle more, con provvedimento del 25 marzo 2020 il Commissario *ad acta* dell'ARO BA/1 ha provveduto all'affidamento *in house* a S.A.N.B. s.p.a. del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU nei Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi ai sensi dell'art. 192 d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Allo stato di quanto attuato e di quanto ancora in corso di svolgimento, si può fondatamente e ragionevolmente prevedere, salvo intoppi non preventivati/non preventivabili, il possibile avvio del servizio unitario, per la sua prima fase, già a partire dal mese di luglio p.v. con la realizzazione da subito delle prime economie di scala e di una situazione di equilibrio economico-finanziario.

Corato, 28/05/2020

L'Amministratore unico
Avv. Nicola Roberto Toscano

